



fratelli dell'uomo
frères des hommes europe
Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo

Oltre

le emergenze, per uno sviluppo sostenibile

Numero 94
Giugno 2016

Periodico trimestrale di **FRATELLI DELL'UOMO**
Associazione Europea per la Solidarietà
e la Cooperazione Internazionale
Fondata da Adolfo Soldini nel 1969



Rapporto Attività **giugno 2016**

Risultati e prospettive • Africa • America Latina • Le attività in Italia



SENEGAL > MALIKA

Con **50 euro** si contribuisce ad avviare una piccola attività economica per persone che si trovano in condizioni di povertà ed emarginazione.



BURKINA FASO > KOUBRI

Con **35 euro** si sostiene l'acquisto di 15 kg di sementi certificate di fagioli niebé per la coltivazione di 5.000 mq.



GUATEMALA > QUETZALTENANGO E TOTONICAPÁN

Con **250 euro** si fornisce a una famiglia contadina il necessario per immagazzinare e utilizzare l'acqua piovana: serbatoio, tubi e kit completo per l'irrigazione dell'orto.



PERÙ > OXAPAMPA

Con **125 euro** si migliora la produzione di un apicoltore organizzato in cooperativa: formazione, equipaggiamento di base, vivai e materiali per migliorare la flora e tutelare le risorse boschive.





Ero a fianco di Adolfo quando nel 1969, insieme ad un gruppo di amici milanesi, abbiamo fondato Fratelli dell'Uomo. Ci aveva convinto l'allora presidente di *Frères des Hommes* durante una breve visita in Italia. Ci era piaciuta l'idea di creare un ponte di solidarietà con persone e comunità di paesi

lontani, di altre culture, di altre religioni.

Quasi cinquant'anni! Il mondo è cambiato e anche Fratelli dell'Uomo un po' è cambiata. All'inizio avevamo una visione più legata al nostro modo di fare le cose, al nostro concetto di sviluppo. Poi l'esperienza sul terreno ci ha fatto capire che si tratta di un concetto vincolato a mille variabili. Quello che riteniamo buono per noi spesso in altri contesti non lo è o semplicemente non è realizzabile. E non di rado purtroppo il nostro sviluppo contribuisce all'ineguaglianza tra i popoli.

Riflessioni che abbiamo fatto mille volte e che abbiamo cercato di trasmettere ad altri con le innumerevoli iniziative di sensibilizzazione.

A quanti progetti abbiamo collaborato in tutti questi anni? Difficile avere un numero preciso, perché spesso lo abbiamo fatto in rete con le altre associazioni della famiglia *Frères des Hommes*. Ma senz'altro parliamo di centinaia. E di decine di migliaia di persone che in qualche modo ne hanno tratto beneficio. Soprattutto abbiamo visto crescere molti leader che si sono spesi per migliorare le condizioni della loro gente e lottare contro le ingiustizie fino a giungere in alcuni casi a pagare con la vita questo loro impegno.

Se in qualcosa il mondo è cambiato in meglio lo dobbiamo anche a loro. E come Fratelli dell'Uomo lo dobbiamo a voi tutti che partecipate a questa avventura, incoraggiandoci, sostenendoci, facendoci capire che sì, vale la pena andare avanti!

La Presidente
Carlina Dubini Soldini

**2006/2015
ECCO COSA CI AVETE AIUTATO
A FARE NEGLI ULTIMI 10 ANNI...**

**3.777.000 EURO
DI INVESTIMENTI PER PROGETTI IN AFRICA
E AMERICA LATINA**

**49 PROGETTI
CON CIRCA 6.000 PERSONE DIRETTAMENTE
COINVOLTE COME PROTAGONISTE E
BENEFICIARIE**

**16 PARTNER LOCALI
CON CIRCA ALTRE 20 ORGANIZZAZIONI
LOCALI BENEFICIARIE E COINVOLTE NEI
PROGETTI**

**1.523.000 EURO DI INVESTIMENTI PER
AZIONI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE
E SENSIBILIZZAZIONE IN ITALIA**

**9 PAESI
BURKINA FASO,
SENEGAL,
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO,
BOLIVIA,
BRASILE,
GUATEMALA,
HAITI,
PERÙ,
REPUBBLICA DOMINICANA**

**PARTNER ITALIA
OLTRE 200 (IMPRESE, ASSOCIAZIONI,
UNIVERSITÀ, ONG, FEDERAZIONI, ECC.)**



Per noi partenariato vuol dire camminare insieme per innovare e rafforzare la resilienza delle aziende agricole familiari e delle organizzazioni contadine. Il punto di partenza è un partner di qualità eccezionale come Fratelli dell'Uomo con il quale collaboriamo dal 1993. Le nostre organizzazioni hanno saputo costruire un modello di partenariato Nord/Sud sostenibile nonostante i tempi difficili. Questa relazione speciale ha permesso tra il 2014 e 2015 di mettere in atto delle strategie di rafforzamento della sovranità alimentare e di sostegno alle comunità dei produttori agricoli.

Grazie all'appoggio di Fratelli dell'Uomo abbiamo potuto sostenere i produttori nei villaggi e lavorare con loro coinvolgendo diversi attori come ricercatori e tecnici, per valorizzare meglio i saperi locali e sviluppare sinergie. Nel 2015 le fonti di reddito dei produttori sono state diversificate integrando l'agricoltura all'allevamento, è cresciuto l'impegno per la gestione comunitaria delle risorse naturali e sono stati fatti significativi investimenti per il miglioramento della vita quotidiana nei villaggi.

Samba Mbaye

Formatore-contadino dell'UGPM - Villaggio di Risso in Senegal



SENEGAL - Bancarella a Parcelles Assainies

Microcredito e formazione nel quartiere di Parcelles Assainies

I primi 4 finanziamenti con il fondo di microcredito sono stati concessi per avviare delle attività di piccolo commercio, contribuendo a migliorare i redditi e a creare occupazione nella comunità. Il progetto è sostenuto dall'associazione Amici del Senegal di Paderno Dugnano.

Partner: Amis de l'Unité 7

Installazione di una piattaforma solare nel Villaggio di Chérif Ka

Durante il 2015 e i primi mesi del 2016 è stata avviata la seconda fase del progetto che prevede l'installazione di un impianto solare, di una pompa alimentata ad energia solare, la costruzione di un serbatoio e l'avvio di attività di produzione agricola. Il progetto è cofinanziato dalla Fondazione Clima e Sviluppo e dai fondi raccolti tramite il Social Day.

Partner: Union des Groupements Paysans de Mekhé

SENEGAL

Microcredito e formazione per il sostegno all'economia popolare nella comunità di Malika

Attraverso questo progetto contribuiamo al miglioramento dei redditi e alla creazione di occupazione nella comunità di Malika. Il fondo di rotazione è servito a sostenere 190 piccoli progetti per un totale di circa 110.000 euro di finanziamenti erogati ad oggi.

Per il 2015 il progetto è stato finanziato con fondi privati, per il 2016 beneficerà di un finanziamento della Chiesa Valdese e dei fondi raccolti tramite la partecipazione alla Maratona di Milano.

Partner: Intermondes



SENEGAL - Arrivano i pannelli solari a Chérif Ka!



SENEGAL - C'è acqua per tutti

Lotta contro l'accaparramento delle terre nella regione del Ndiael

Durante il 2015 è stato elaborato un progetto di difesa delle comunità agropastorali della zona del Ndiael a cui sono state portate via le terre per attribuirle ad una ditta controllata a maggioranza da capitale italiano. Il progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi di formazione per aumentare le competenze delle comunità sui loro diritti e per elaborare proposte di gestione del territorio alternative a quelle dei grandi investitori internazionali.

Finora il progetto è stato finanziato esclusivamente con fondi privati.

Partner: ENDA Pronat e Comitato di Difesa del Ndiael

BURKINA FASO

Bio per tutti

L'obiettivo principale del progetto è quello di garantire istruzione di qualità e un'alimentazione sana e completa per i bambini del villaggio di Koubri e per le loro famiglie.

Durante il 2015 sono state realizzate diverse formazioni sull'alimentazione, sull'agricoltura biologica e sono state assegnate parcelle di terreno nel campo gestito da Watinoma.

Da gennaio di quest'anno, è stato avviato il servizio di mensa scolastica per i

130 alunni della scuola del villaggio. Una parte degli alimenti, come fagioli, erbe, riso, sono biologici e sono prodotti nello stesso villaggio di Koubri.

Cofinanziamento: Foundation for Africa

Partner: Associazione Watinoma Burkina, Watinoma Italia

CAMERUN

Un Villaggio un Mulino

Nella zona di Mbalmayo in Camerun uno dei prodotti agricoli principali è la manioca.

Gli obiettivi principali del progetto, avviato nel 2015, sono di incrementare la produzione di manioca attraverso l'impiego di un mulino a beneficio delle donne del villaggio di Oman II e di rafforzare le loro capacità organizzative e manageriali.

Il nostro partner ha lanciato un programma che prevede di dotare ogni villaggio della zona di un mulino per macinare la manioca per facilitare il lavoro delle donne che così potranno trasformare il prodotto e conservarlo più a lungo.

Finanziamento: fondi privati

Partner: Alternatives Durables pour le Développement



BURKINA FASO - Formazione al villaggio di Koubri



SENEGAL - Il serbatoio è pieno



Adec Atc è attiva da quasi 25 anni e Fratelli dell'Uomo è sempre stata al nostro fianco: per dare sostenibilità all'economia popolare, rafforzando la micro-imprenditorialità e facendo rete con altre esperienze latinoamericane; appoggiando i nostri programmi di lotta alla povertà nelle regioni andine e, nell'ultimo periodo, a sostegno delle comunità della regione amazzonica, dove lavoriamo per rendere compatibili le attività agricole con la protezione delle risorse naturali e la tutela ambientale. E' questa la cooperazione che vogliamo: una collaborazione attiva, rispettosa ma propositiva, basata sullo scambio e che ci consente di imparare da altre esperienze.

Abelardo Vildoso

Direttore di Adec - Atc, Perù



BOLIVIA - Marchio di produzione ecologica di donne contadine



PERÙ - Orti scolastici a Tsachopen

GUATEMALA

Difesa dei diritti delle comunità indigene e delle loro risorse naturali

Progetto triennale cofinanziato dalla Fondation Assistance Internationale. L'obiettivo è di fornire alle comunità gli strumenti e le competenze per difendere i loro diritti, sanciti dalla costituzione e dagli accordi internazionali, e contrastare il processo di accaparramento delle loro terre e delle loro risorse naturali da parte di gruppi di potere economico.

Partner: SERJUS

Rafforzamento delle strutture ancestrali

Formazione, organizzazione di azioni collettive tra le comunità, miglioramento delle strutture... Un progetto destinato alle comunità Kiché di Totonicapán per fornire ai leader gli strumenti e le capacità per proteggere le risorse naturali. È stato cofinanziato dalla Regione Toscana e dall'Unione dei Comuni della Valdera (Pisa).

Partner: CDRO

Sviluppo dell'economia contadina a Cabricán e Totonicapán

Progetto cofinanziato dalla Chiesa Valdese con i fondi dell'Otto per mille. Sostiene gruppi di giovani e organizzazioni di donne contadine nella produzione agricola senza uso di prodotti chimici, contribuendo a migliorare sia l'alimentazione che il

reddito familiare.

Partner: CDRO e SERJUS

PERÙ

Agricoltura sostenibile nella regione amazzonica

Anche questo progetto è stato cofinanziato nel 2015 dalla Chiesa Valdese e nei primi mesi del 2016 è proseguito grazie ai fondi raccolti in occasione della Venice Marathon 2015. Obiettivo: migliorare le condizioni di vita della comunità Yanasha di Tsachopen, in una zona che è stata dichiarata "Riserva di Biosfera" dall'Unesco. Attività principali: riforestazione, formazione, bio-orti scolastici, trasformazione dei prodotti.

Partner: Adec Atc

BOLIVIA

Piccoli semi, grandi opportunità!

Migliorare la produzione, la trasformazione e la vendita del mais e dell'amaranto sono l'obiettivo principale di questo progetto realizzato nelle zone di Tarija e Cochabamba insieme ad altre due ONG: Aspem e Celim Bergamo. Attività: formazione, assistenza tecnica, organizzazione di bio-fiere, ricerca della collaborazione degli enti e delle istituzioni locali, scambio di esperienze a livello locale e con l'Italia. E' cofinanziato da Comune di Milano, Regione Lombardia e Fondazione Cariplo.

Partner: AOPEB



LE MINIAZIONI

Nel 2015 si sono conclusi gli otto piccoli progetti finanziati in Perù, Bolivia e Brasile con un fondo creato insieme a Frères des Hommes Francia. Le iniziative, riguardanti la produzione agro-ecologica e l'economia solidale, hanno beneficiato le seguenti realtà:

BOLIVIA

COMUVA (*Coordinadora de Mujeres del Valle Alto*): associazione che raggruppa 100 donne contadine di diverse comunità vicino a Cochabamba. Presta una particolare attenzione alla preservazione dei semi tradizionali e dei saperi contadini.

APRHOBUM (*Asociación de productores de hortalizas Bruno Moq'o*), formata da 75 agricoltori della comunità di Bruno Moqo, nel municipio di Tiquipaya, dipartimento di Cochabamba.

APME (*Asociación de Productores de Miel Ecológica*), 97 apicoltori di 14 comunità di Padcaya (Tarija).

APAM (*Asociación de Productores Apícolas de Mizque*) è formata da 94 apicoltori di 28 comunità rurali di Mizque (Cochabamba).

AAA (*Asociación de Artesanos Andinos*), composta da 185 artigiani di 19 comunità di Arque e Tapacari (Cochabamba). E' membro della Red Tusoco (*Turismo Comunitario y Solidario*).

PERU

Piattaforma delle Donne delle Parti Alte di San Juan de Lurigancho, associazione di base formata da 40 donne di uno dei comuni più densamente popolati di Lima Metropolitana, San Juan de Lurigancho.

COOPROMUSE (*Cooperativa de productoras de multiples servicios*), costituita da 30 donne dei quartieri poveri di Lima e Callao.

BRASILE

ATEMIS (*Associação de Trabalhadores na Educação e Produção em Agroecologia Milton Santos*), associazione formata da piccoli agricoltori e formatori che dal 2002 gestisce la scuola di agroecologia Milton Santos. E' strettamente vincolata al **MST** (*Movimento dos Trabalhadores Rurais Sem Terra*).

Tre mesi in Guatemala...

Laura Dalla Valle, Alessandro Chesini e Alessandro Dotto, nella fase finale della laurea magistrale in ingegneria per l'ambiente e il territorio dell'Università di Trento, hanno trascorso tre mesi in Guatemala insieme ai nostri partner SERJUS e CDRO per preparare la loro tesi. La loro testimonianza:

Il nostro corso di laurea è denominato «Progettazione integrata dell'ambiente e del territorio nei contesti di cooperazione internazionale» e in Guatemala abbiamo lavorato su tre diversi temi: Laura si è occupata dello studio di fattibilità per l'installazione di due mini idroelettriche e della loro progettazione, Alessandro Chesini dello studio della frazione merceologica dei rifiuti e del loro possibile trattamento e smaltimento e Alessandro Dotto

dello studio e progettazione di una rete di fognatura e due impianti di trattamento delle acque reflue.

Crediamo che un'esperienza così sia davvero un valore aggiunto sia dal punto di vista ingegneristico, per la nostra formazione professionale, che umano. Che ci abbia aperto gli occhi sul modo di lavorare e pensare, costringendoci a collocare le nostre conoscenze e competenze in un contesto molto diverso dal nostro e insegnandoci un concetto che già masticavamo da un po' di tempo: in queste situazioni la sostenibilità è tutto. Dal punto di vista umano ci siamo trovati immersi in un popolo incredibile, che se pur economicamente ancora povero, si presenta pieno di voglia di cambiare e di attenzione per i suoi beni comuni. Ci ha stupito in particolare il loro attaccamento all'ambiente, alla natura

quasi sacra che deve essere messa al primo posto nello sviluppo sostenibile del paese.

La collaborazione con le varie associazioni e la vita a stretto contatto con le comunità, ci hanno insegnato che in qualsiasi progetto ingegneristico non bastano solo i numeri e i conti ma di fondamentale importanza è la partecipazione.

Ora, da casa, continueremo la nostra collaborazione con i nuovi amici guatemaltechi per fare in modo che a breve le comunità, insieme alle associazioni con cui abbiamo collaborato, possano trarre beneficio da quello che abbiamo avviato insieme a loro

**Laura Dalla Valle,
Alessandro Chesini
e Alessandro Dotto**



TOSCANA

Nell'ultimo anno i temi che hanno fatto da filo conduttore per buona parte delle attività della sede Toscana sono stati quelli del consumo consapevole e del cibo come strumento di dialogo ed incontro con altre culture. È proseguita, infatti, riscuotendo grande interesse ed avvicinando all'associazione nuove persone, l'esperienza dei corsi di cucina e cultura, con cui siamo andati alla scoperta delle tradizioni di diversi paesi. Sullo stesso filone sono state organizzate anche delle serate di sapori, profumi e culture dal mondo dal titolo "Pappamondo" in collaborazione con il circolo L'Ortaccio di Vicopisano.

Grazie alla collaborazione ed allo scambio che portiamo avanti da anni con gli enti del territorio ed i gruppi di acquisto solidale siamo riusciti a portare in Toscana per la prima volta il progetto Social Day. L'unione dei Comuni della Valdera ed il Gruppo di Acquisto Solidale di Cascina hanno infatti deciso di sostenerci nel dare avvio a nove percorsi di cittadinanza attiva che, sul territorio della provincia di Pisa, hanno coinvolto giovani di diverse fasce d'età, dalle scuole primarie a quelle superiori. Quello della formazione resta, infatti, un caposaldo importante del lavoro in Toscana, portato avanti anche grazie al servizio civile regionale ed al corso "Per una scuola delle differenze" realizzato in collaborazione con Arcigay Pisa.

VENETO

Il 2015 è stato per la sede Veneto un anno molto proficuo per attività ed

energia creata. La forte condivisione di idee tra il gruppo di volontari e la sede ha permesso di realizzare e progettare in sinergia tutti gli eventi territoriali.

La *Venice Marathon* è l'evento emblema di questa collaborazione: ogni fase della sua progettazione ha contribuito a rafforzare lo spirito dei volontari, ad intercettare un pubblico nuovo e giovane legato al mondo del running e dello sport in generale.

L'organizzazione del concerto musicale "Misa Criolla" ha portato aria nuova all'interno della sede poiché ha toccato, come la *Venice Marathon*, un nuovo ambito di interesse, permettendo di



allargare e differenziare il pubblico dei sostenitori dell'associazione a Padova.

Con l'anno appena trascorso si è consolidata l'esperienza del Social Day che ha sostenuto, con oltre 6.000 euro raccolti, il 18 aprile 2015, il progetto in Senegal: Installazione di una piattaforma solare nel Villaggio di Chérif Ka. E quest'anno? Il 16 aprile, giornata nazionale del Social Day, è stata un'edizione record con oltre 1.000 ragazzi coinvolti, 8 comuni di Padova e provincia "invasi" dagli studenti, 9 Istituti aderenti tra cui 4 superiori e 5 medie e 130 tra aziende e case private.

I ragazzi e le ragazze che hanno partecipato hanno raccolto più di 7.000 euro ... se pensiamo che è il risultato del lavoro di una sola mattinata di scuola non possiamo che essere ancora una volta sorpresi e ammirati dall'impegno che ogni anno questi giovani mettono nel percorso!



LOMBARDIA

Per la Lombardia è stato un anno ricco di iniziative! Insieme a 15 classi abbiamo partecipato al Social Day. E' così che centinaia di ragazzi e ragazze della provincia di Lodi si sono impegnati svolgendo piccoli lavori e attività nel proprio territorio. Un grazie di cuore alle Associazioni e Istituzioni che hanno aderito, in particolare ai volontari di Avis Casalpusterlengo che hanno contribuito con un dono di 1.000 euro!

I progetti "Seminiamo il futuro" e "Piccoli semi, grandi opportunità", a cui hanno aderito 19 classi di Milano e della provincia di Lodi, hanno affrontato le tematiche della sovranità alimentare, della biodiversità, del consumo consapevole e del land grabbing.

Queste tematiche hanno coinvolto, durante l'anno, anche i più grandi attraverso i nostri corsi "Mangiando s'impara" realizzati a Bergamo e Varese, un cooking show svolto ad Expo grazie alla collaborazione del Consolato boliviano in Italia ed infine un team building culinario con i dipendenti dell'azienda ERM.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza il supporto dei volontari, quindi... un grazie a tutti e a tutte!



La parola ai volontari



Laura (Veneto)

“Quest’anno ho partecipato al crowdfunding per la Maratona di Milano. È stata un’esperienza particolare: dai primi imbarazzi nel chiedere alle persone di sostenere il progetto all’evento della maratona, è stato tutto una sorpresa! La chiave di tutto è stata la CONDIVISIONE: coinvolgere i donatori facendo loro capire quanto credessi nel progetto. Aver fatto io il primo passo, ha aiutato ad includere gli altri nella corsa!”



Emanuela (Veneto)

“Ho seguito l’organizzazione della Venice Marathon e se devo descriverla la definirei... COINVOLGENTE! Ero appena arrivata a Fratelli dell’Uomo ed è stata la mia prima esperienza. E’ stato un momento di aggregazione tra tutti. Io ho curato il rapporto con i Runners ed è stato molto bello perché mi piace relazionarmi con le persone in modo molto confidenziale e alla pari. Coordinarli e incontrarli periodicamente, anche se abbiamo fatto fatica, perché eravamo distanti e spesso si usava Skype, è stato un modo per conoscerci, confrontarci e affiatarci come gruppo. Il giorno della maratona lo scenario di Venezia ha ripagato tutti e tutte!”



Noemi (Toscana)

“Per me il Social Day è stato un percorso affascinante, di apprendimento costante. Con le classi abbiamo attraversato il tema dei diritti negati e della solidarietà, cercando di trovare una prima risposta alla domanda “che cosa posso fare io?”. Ed è stata una sorpresa meravigliosa vedere l’energia, la passione e la creatività con la quale bambini e bambine, ragazzi e ragazze hanno saputo far proprio questo appello, mettendosi in gioco con le proprie abilità e desideri, scegliendo di esserci, nel senso più pieno del termine. Il 16 aprile non è stato solo un giorno di solidarietà, è stata la fucina operosa di giovani coscienze, in viaggio verso la costruzione della propria identità di cittadini e cittadine.”



Enrica (Toscana)

“CRESCITA è la parola che contraddistingue il Social Day. Chi ha partecipato ha avuto un’occasione speciale di capire il senso della cooperazione e del volontariato. Il Social Day apre lo sguardo sul mondo dei ragazzi e delle ragazze. Ci sono state anche delle difficoltà date dal fatto che era la prima esperienza in Toscana e i tempi sono stati stretti, per questo abbiamo capito che è importante che la classe scelga di partecipare tutta unita al percorso ed è molto importante il coinvolgimento dei professori.”



Patrizia (Lombardia)

Dopo la mia esperienza in Camerun con Fratelli dell’Uomo e mesi di racconti ai miei conoscenti, amici e parenti, ho pensato di tentare di raccogliere un po’ di fondi con il crowdfunding, un’esperienza NUOVA e stimolante. Si parla molto di questo strumento e mi sembrava un’ottima strada per avvicinare un bacino ampio di persone che non conoscono l’associazione. Parlando con un amico che l’aveva già fatto mi ha indicato una piattaforma e ho deciso di provare. Per avvicinare le persone ho provato due strategie, parlare loro del progetto e della mia esperienza in Camerun e spiegare che anche loro potevano mettersi in gioco per aiutarmi, e l’altra... l’insistenza!”

Ringraziamo tutte le volontarie e i volontari di Fratelli dell’Uomo da Padova a Milano passando per Pisa, senza di loro non potremo fare tutto quello che facciamo!

FARE INSIEME

Proponiamo alle imprese di essere protagoniste di una collaborazione attiva tra profit e non profit, costruendo insieme un'alleanza sul lungo termine.

Abbiamo lanciato il nostro primo programma di Responsabilità sociale d'Impresa per le aziende italiane: si tratta di un percorso dedicato alle imprese che vogliono essere protagoniste di cambiamenti positivi a livello internazionale, che mirano a costruire un ambiente interno aziendale sereno, amichevole e collaborativo, che danno impulso alle nuove generazioni. Una alleanza tra profit e non profit che genera valore per entrambe le parti coinvolte.

Cosa proponiamo:

Essere partner di quanto facciamo nei paesi del Sud del mondo, scegliendo e sostenendo insieme a noi progetti di

sviluppo; finanziando borse di studio; premiando iniziative particolarmente meritevoli e innovative, favorendo scambi di competenze e di esperienze.

I temi: ambiente e risorse naturali; diritto al cibo; formazione; economia solidale, per coniugare sviluppo con equità e occupazione con solidarietà.

Sostenere in Italia il programma "Social Day", rivolto ai giovani per promuoverne la crescita e la formazione sociale. Il *Social Day* coinvolge già oltre 1.000 imprese in Italia. Fratelli dell'Uomo è impegnata in questo programma da oltre 3 anni in Lombardia, Veneto e Toscana.

Lavorare insieme all'interno dell'azienda per organizzare eventi culturali e sociali: mostre, eventi musicali, cene di fund raising... E coinvolgere i dipendenti in attività di *team building* o di volontariato d'impresa.



SENEGAL - UGPM: acqua ed energia solare

Dove operiamo, con chi e con quali risorse



Partner con cui Fratelli dell'Uomo ha collaborato nel 2015

BOLIVIA

- AAA** Associazione di artigiani
- AOPEB** Associazione di organizzazioni di produzione agroecologica
- APAM** Associazione di apicoltori
- APME** Associazione di apicoltori
- APROBHAM** Associazione di produttori agricoli
- CIOEC** Coordinamento di organizzazioni contadine
- COMUVA** Associazione di donne contadine
- TUSOCO** Turismo solidale e comunitario

BRASILE

- ATEMIS** Associazione di piccoli agricoltori e formatori
- MST** Movimento dei contadini senza terra

BURKINA FASO

- WATINOMA** Scambi artistici e culturali, educazione, agricoltura biologica, prevenzione della malaria

GUATEMALA

- SERJUS** Servizi giuridici e sociali per il rafforzamento delle organizzazioni comunitarie indigene di Totonicapán
- CDRO** Coordinamento di associazioni contadine indigene di Totonicapán
- NUEVO DIA** Associazione indigena maya Ch'Orti'

PERÙ

- ADEC-ATC** Economia popolare e sviluppo locale
- COOPROMUSE** Cooperativa di donne artigiane
- EDAPROSPRO** Microcredito, economia popolare, co-sviluppo
- PIATTAFORME DELLE DONNE SAN JUAN LURIGANCHO** Associazione di donne

REP. DEMOCRATICA DEL CONGO

- LIDE** Microcredito, sviluppo agricolo, economiapopolare
- SENEGAL**
- UGPM** Unione di gruppi contadini

- INTERMONDES** Auto-organizzazione della popolazione, sviluppo locale

- AMICI DEL SENEGAL** Associazione di Paderno Dugnano che raggruppa italiani e senegalesi e ha un'antenna nel villaggio di Koki Guye

- AMIS DE L'UNITÉ 7** Miglioramento condizioni di vita e creazione lavoro per giovani dell'Unité 7 del quartiere di Parcelles Assainies.

- ENDA PRONAT** ONG difesa risorse naturali, diritti piccoli agricoltori e diffusione agricoltura biologica.

- COMITATO DI DIFESA DEL NDIAEL** Azioni di resistenza e progetti di sostegno alle comunità locali.

CAMERUN

- ALTERNATIVES DURABLES POUR LE DEVELOPPEMEN** ONG gestione risorse naturali, salute comunitaria e miglioramento amministrazione locale.

UTILIZZO E ORIGINE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL 2015

ONERI	Euro	% su totale
Azioni Africa	90.565	
Azioni America Latina	245.345	
Attività educative, formative e di sensibilizzazione	125.157	
TOTALE - FINALITÀ ISTITUZIONALI	461.067	77,02%
Comunicazione	22.012	
Promozione e raccolta fondi	44.856	
TOTALE - ATTIVITÀ DI SUPPORTO	66.868	11,17%
Spese generali, quote associative, consulenze esterne, costi tributari	55.814	
Costi di personale amministrativo	14.893	
TOTALE - STRUTTURA E AMMINISTRAZIONE	70.707	11,81%
TOTALE ONERI	598.642	100%

PROVENTI	Euro	% su totale
Donazioni di privati (persone, aziende, fondazioni)	494.690	83,62%
Enti locali	27.996	4,73%
Ricavato da azione in Italia	11.133	1,88%
5 per mille	17.476	2,95%
Chiesa Valdese (8 per mille)	36.000	6,09%
Altri proventi	4.315	0,73%
TOTALE PROVENTI	591.610	100%

Quello che facciamo lo dobbiamo a voi...



Grazie al tuo 5 x mille lo scorso anno abbiamo potuto supportare 8 mini azioni in America Latina.

Anche quest'anno puoi scegliere di devolvere il 5 per mille a Fratelli dell'Uomo!

Un piccolo gesto che non costa nulla e porta grandi cambiamenti!

Fai una firma nell'apposito spazio sulla tua dichiarazione dei redditi indicando il nostro c.f. **80134450156**

Invita parenti e amici a condividere la tua scelta. Basta poco per fare grandi cose!

SOSTIENI FRATELLI DELL'UOMO

Da 45 anni Fratelli dell'Uomo lavora per difendere i diritti di tutti

Basta un piccolo gesto per aiutarci a realizzare cambiamenti importanti

Per sostenerci direttamente, le forme più semplici sono le seguenti:

- > **Versamento sul CC postale 50342203** intestato a Fratelli dell'Uomo Onlus - Milano
- > **Bonifico Bancario** presso Banca Popolare Etica Filiale di Milano
IBAN IT 16 0 05018 01600 000000106532
- > **Donazione online** (carta di credito e Pay Pal) dal sito
- > **Domiciliazione bancaria** (SDD core) con modulistica scaricabile dal sito www.fratellidelluomo.org

Da sempre le donazioni private rappresentano la parte principale delle nostre entrate. Sono anche l'elemento che ci ha consentito, fin dall'anno della nostra fondazione nel 1969, di mantenere sempre un'assoluta indipendenza nelle scelte istituzionali. Per questo chiediamo a tutti di darci una mano, sia contribuendo direttamente, sia mettendoci in contatto con potenziali nuovi sostenitori.

I contributi a Fratelli dell'Uomo sono fiscalmente deducibili per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e fino a un massimo di Euro 70.000 all'anno (Art.14, comma 1 del D.L. 35/05 convertito in Legge n.80 del 14.05.2005).



Fratelli dell'Uomo è socio dell'Istituto Italiano della Donazione (IID) che ne verifica annualmente i processi gestionali e l'uso trasparente dei fondi raccolti.

Oltre

è un periodico trimestrale dell'associazione Fratelli dell'Uomo (ONLUS)

Registrazione Trib. Milano n. 612 del 15/11/1986

Direttore responsabile Sergio Meda

Redazione Viale F. Restelli, 9 - 20124 Milano

Si ringrazia: Valentina Iori - www.kamaleonts.com per l'impaginazione

Cercaci e seguici su:



Fratelli dell'Uomo è agenzia formativa accreditata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



fratelli dell'uomo
frères des hommes europe

Fratelli dell'Uomo

Viale F. Restelli, 9 - 20124 Milano, tel. 02.69900210 - fax. 02.69900203

e-mail: info@fratellidelluomo.org - www.fratellidelluomo.org

Sede Toscana: Via Garibaldi, 33 - 56124 Pisa - tel. 380.7980033

e-mail: toscana@fratellidelluomo.org

Sede Veneto: via Citolo da Perugia, 35 - 35138 Padova - cell. 380.7985080

e-mail: veneto@fratellidelluomo.org